

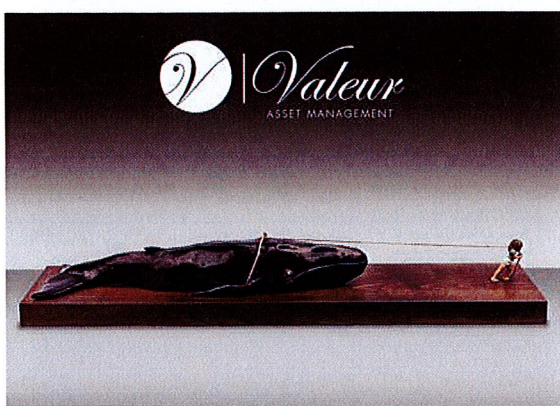


OCSE

L'investimento etico e socialmente responsabile: una scelta con attenzione al mondo femminile

Chi investe eticamente raccoglie migliori frutti,
soprattutto se ha un occhio di riguardo per le donne.

di Alida Carcano — Managing Partner Valeur



L'investimento etico è una filosofia di investimento più antica di quanto si è solitamente portati a pensare: già nel 1960 viene coniato il termine Social Responsible Investing che raggruppa tutte le strategie che utilizzano scelte basate non solo su indicatori economici ma anche sul rispetto di valori etici.

Uno degli aspetti più interessanti sviluppati negli ultimi anni è quello dell'attenzione particolare rivolta ad aziende che mettono in pratica politiche di antidiscriminazione, soprattutto sessuale.

Avere organici diversificati aiuta a stabilizzare la volatilità dei risultati economici e fa aumentare il rendimento medio del capitale delle imprese.

Conseguentemente gli investitori mostrano interesse a questo tema e si sta creando un circolo virtuoso che ha come audace obiettivo lo sviluppo generalizzato di una cultura d'impresa "gender equal"; questo obiettivo non è fine a sé stesso ma all'opposto necessario per attrarre capitali e continuare a mantenere alto il livello di competitività.

Ancora oggi nelle società quotate sui mercati europei gli uomini hanno il doppio delle probabilità di essere promossi in posizioni di senior management rispetto alle donne, mentre la percentuale di donne nei Consigli di Amministrazione delle società nella classifica Fortune 500 si ferma al 19,7%.

La disparità di trattamento dei lavoratori, di cui molte aziende consciamente o inconsciamente ancora soffrono, fa sì che gli investitori più attenti diano la precedenza a società con politiche efficaci contro la discriminazione.

Un caso interessante riguarda il fondo di investimento americano Domini Social Investments, che nel 2013 ha iniziato una campagna di sensibilizzazione del Consiglio di Amministrazione di Apple affinché inserisse più donne (all'epoca solo Andrea Jung ne faceva parte).

Grazie anche al lavoro del fondo Domini, il numero di Consigliere di Apple è salito da 1 a 3, con l'aggiunta di Sue Wagner e di Angela Ahrendts.

Un Consiglio di Amministrazione con una buona diversificazione tra consiglieri uomini e donne porta benefici sotto diversi aspetti; per esempio induce ad una drastica riduzione delle controversie.

Inoltre gli effetti positivi delle politiche di antidiscriminazione a livello di Consiglio filtrano attraverso tutta l'organizzazione, facendo passare un messaggio virtuoso che attrae un numero maggiore di talenti.

L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) calcola che una riduzione del 50% della discriminazione tra uomo e donna sul posto di lavoro permetterebbe un aumento del 6% del Prodotto Interno Lordo a livello mondiale da qui al 2030.

La strada è ancora lunga e molte sono le cose ancora da cambiare nella cultura d'impresa delle società ma i segnali sono confortanti e lo sviluppo dell'investimento etico su scala globale mette nelle mani di ogni investitore il potere di contribuire attivamente al cambiamento, cosa che fino a ieri era impensabile.

Nel 1960 il famoso economista Milton Friedman affermava che l'unica responsabilità sociale di un'azienda sta nell'utilizzare tutte le risorse disponibili ed impegnarsi in tutte le attività che permettano un aumento dei profitti aziendali; se guardiamo dove eravamo cinquant'anni fa, non possiamo che abbracciare il Social Responsible Investing e guardare con fiducia al futuro.